

SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI EDIFICI ED ALTRI AMBIENTI AD USO CIVILE, SANITARIO E PER PRODOTTI DETERGENTI (DM 51 del 29 gennaio 2021)

Il CAM SERVIZI DI PULIZIA PER EDIFICI (DM 24 maggio 2012) è stato abrogato e sostituito con DM n. 51 del 29 gennaio 2021 (PRIMA PARTE)

Il DM 51 del 29 gennaio 2021 è suddiviso in due parti:

- SERVIZI DI PULIZIA DI EDIFICI ED ALTRI AMBIENTI AD USO CIVILE E FORNITURE DI DETERGENTI
- SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DI EDIFICI ED AMBIENTI AD USO SANITARIO

PRIMA PARTE - SERVIZI DI PULIZIA DI EDIFICI ED ALTRI AMBIENTI AD USO CIVILE E FORNITURE DI DETERGENTI

C. Affidamento del servizio di pulizia di edifici ed altri ambienti ad uso civile

a) SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. Capacità tecnico professionali di adottare misure di gestione ambientale	Applicare misure di gestione ambientale idonee ad arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 14001 - Registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) - Se l'offerente dimostra di non aver avuto accesso ai certificati (come prescritto dall'art. 69, comma 3 del D.Lgs 50/2016) sono ammesse altre prove documentali che dimostrino e descrivano le misure equivalenti adottate in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento alle procedure di: <ul style="list-style-type: none"> - politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento; - attuazione del sistema di gestione ambientale, - misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione. 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.

b) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. DETERGENTI UTILIZZATI PER PULIZIE ORDINARIE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)</p>	<p>I detergenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004; - essere in possesso del marchio Ecolabel o etichetta equivalente di Tipo I (Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen); - <u>se concentrati</u> (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger), possono anche essere privi delle suddette etichette, ma devono essere conformi al successivo sub D, lett. a) punto 2; - essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici). 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di impegno firmata dal legale rappresentante con allegata lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova (alternativi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente); - Per i prodotti concentrati i rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico; - in fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio. 	<p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I equivalenti al marchio Ecolabel UE, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>
<p>2. DETERGENTI UTILIZZATI PER PULIZIE SPECIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE</p> <p><i>(ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti).</i></p>	<p>I detergenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti del Regolamento (CE) n. 648/2004; - essere conformi ai successivi criteri sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 oppure; - essere in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di impegno firmata dal legale rappresentante con allegata lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso; - Etichetta ecologica di Tipo I eventualmente posseduta. <p>In fase di esecuzione contrattuale, il direttore dell'esecuzione del contratto richiede (se i prodotti sono privi delle etichette):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico che dimostrino la conformità al criterio secondo le verifiche di cui al sub E, lett. a) punto 9; 	<p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>

		<ul style="list-style-type: none"> – se non sono disponibili i rapporti di prova, le schede di dati di sicurezza e dichiarazioni di conformità ai criteri, sottoscritte dal produttore del detergente; – se non sono disponibili i rapporti di prova, si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario. 	
<p>3. MACCHINE</p> <p><i>Lavasciuga, idropulitrici e altre macchine per la pulizia.</i></p>	<p>Devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali e del tipo di sporco; – munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina; <p>Inoltre devono essere progettate e realizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire la maggiore durata della vita utile; – facilmente separabili/disassemblabili a fine vita; – favorire il riciclaggio di tutti i materiali di cui sono composte a fine vita (salvo i rifiuti speciali); – le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili; – le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1. <p>In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria rende disponibile il manuale d'uso e manutenzione che riporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le modalità operative per le diverse tipologie di cantiere, – indicazioni per l'utilizzo in sicurezza; – indicazioni per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, – descrizione delle operazioni di pulizia della macchina; – modalità di ripristino delle parti soggette ad usura; 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dichiarazione se si intenderà o meno far uso di macchine ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello; – schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio (che si verificherà anche in sede di esecuzione contrattuale). 	

	<ul style="list-style-type: none"> – informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti a riciclaggio e smaltimento. <p>L'impresa aggiudicataria effettua inoltre le manutenzioni come indicato nel manuale e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.</p>		
--	---	--	--

c) CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> – Il personale addetto deve essere stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e devono essere stati trattati gli argomenti riportati nel criterio e secondo le modalità didattiche indicate nel criterio; – l'eventuale personale assunto in corso di esecuzione dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio; – l'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> – marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) Servizi di pulizia, rilasciato all'azienda (o divisione, dipartimento o ramo d'azienda); oppure – in assenza del marchio Ecolabel, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, presenta il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 16), docenti dei corsi con sintetico profilo curricolare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi, nominativi dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. <p>Analoghe evidenze debbono essere fornite entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato.</p>	
2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	<p>L'impresa attua un sistema di gestione della qualità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il responsabile del sistema qualità entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale e lo comunica al Direttore di esecuzione del servizio; - identifica quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo; 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p>	

	<p>- fa monitoraggi periodici sul livello di igiene conseguito e di controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di pulizia o, se del caso, di sanificazione, individuando i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la struttura di destinazione del servizio e stabilendo eventuali misure premiali per gli operatori, in caso di esiti sempre positivi dei controlli;</p> <p>- attiva immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e sicurezza per gli utenti;</p> <p>-invia una relazione descrittiva dei metodi di valutazione e delle eventuali misure premiali previste.</p>		
<p>3. PRODOTTI AUSILIARI PER L'IGIENE</p>	<p>DIVIETI Non devono essere utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante; - piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante; - segatura del legno; - attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio; - elementi tessili a frange per le pulizie a bagnato; - elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati (SOPPRESSO DAL DECRETO CORRETTIVO) motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione. <p>ELEMENTI TESSILI PER PULIZIE A BAGNATO PER TUTTE LE SUPERFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaratura dTex 1 - devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaratura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali; - per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p> <p>I controlli saranno in situ e documentali (fatture di acquisto, certificati, schede tecniche, ecc.).</p> <p>Nel caso l'aggiudicatario sia in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), si potranno evitare le verifiche sul requisito relativo all'uso degli elementi tessili in microfibra, dimostrando che per l'ottenimento della licenza Ecolabel (UE) è stato sottoscritto il requisito opzionale che prevede l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra.</p> <p>Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato nei secchi o in eventuali altri contenitori in plastica, l'aggiudicatario deve presentare certificazione quale Plastica Seconda Vita, o Remade in Italy, che attesti almeno tale contenuto di riciclato del 50%.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> – per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati; – gli elementi tessili riutilizzabili usurati non possono essere impiegati; – l’impregnazione per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell’uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello (fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l’uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l’acqua pulita dall’acqua sporca. L’acqua di risciacquo deve essere cambiata con l’appropriata frequenza). <p>PRODOTTI MONOUSO IN CARTA Se necessario l’uso di prodotti monouso in carta, devono essere in possesso del marchio PEFC o equivalenti, o dell’etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette di Tipo I.</p> <p>ATTREZZATURE PER LE PULIZIE MANUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d’uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore). 		
<p>4. PRODOTTI DISINFETTANTI E PROTOCOLLO PER FAVORIRNE UN USO SOSTENIBILE</p>	<p>Devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – essere conformi al Regolamento (CE) n. 528/2012 (messa a disposizione sul mercato e all’uso dei biocidi), modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014, e autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: 	<p>L’offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell’esecuzione del servizio.</p>	

	<p>Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n.....;</p> <p>– autorizzati come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012). In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n., oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del Regolamento 528.</p> <p>PROTOCOLLO PER USO SOSTENIBILE DEI DISINFETTANTI Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.</p>	<p>I controlli consistono nella verifica in situ dell'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti.</p>	
<p>5. FORNITURA DI MATERIALI IGIENICO- SANITARI PER SERVIZI IGIENICI E/O FORNITURA DI DETERGENTI PER L'IGIENE DELLE MANI</p>	<p>I prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o etichette equivalenti di Tipo I.</p> <p>I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o etichette equivalenti di Tipo I.</p> <p>Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche mobili, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.</p>	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p>	

6. GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità previste dal Comune. Qualora sia stato adottato un servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, devono essere messi a disposizione, laddove specificatamente richiesto dalla stazione appaltante, operatori dedicati al fine di conferire le frazioni differenziate nelle modalità e nei giorni stabiliti dal Comune.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.	
7. RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI	A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; conformità ai criteri o etichette possedute; fatture e documenti di trasporto, devono riportare la stazione appaltante.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.	
8. CLAUSOLA SOCIALE	Il personale addetto al servizio deve essere inquadrato con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e il salario minimo del contratto collettivo nazionale CCNL vigente per imprese di pulizia e multiservizi, sottoscritto dalle principali sigle sindacali.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio. Sarà verificata: la corretta ed effettiva applicazione del CCNL di categoria; quali siano le condizioni migliorative previste, anche attraverso apposite interviste al personale addetto alle pulizie.	

d) CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI LUNGO IL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO OFFERTO	Sono attribuiti punteggi agli offerenti che rispettano uno o più dei seguenti criteri: a) uso di detergenti in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I, con imballaggi in plastica riciclata almeno del 30%, tra 50-80%, oltre l'80% (punteggio anche in proporzione al numero di detergenti con tali caratteristiche); b) detergenti per pulizie ordinarie in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I privi di fragranze; c) prodotti in carta tessuto costituiti da polpa non sbiancata, in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I; d) uso esclusivo di elementi tessili in microfibra in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I;	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio, cui dovrà presentare la seguente documentazione: a) denominazione o ragione sociale del o dei produttori ed il nome commerciale dei detergenti con gli imballaggi primari riciclati riportando la quota di riciclato (da dimostrare con etichetta quale Remade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti); quota, su base semestrale, di detergenti con tali	I criteri premianti sono criteri che possono essere utilizzati dalla stazione appaltante per aggiudicare l'appalto in caso di affidamento ad offerta economicamente più vantaggiosa. Il D. Lgs 50/2016 prescrive che i criteri premianti "siano tenuti in considerazione" dalla stazione appaltante.

	<p>e) tecniche di pulizia e sanificazione innovative dal punto di vista ambientale;</p> <p>f) prodotti con una certificazione sull'impronta climatica UNI EN ISO/TS 14067 e/o uso di prodotti fabbricati da aziende con la certificazione SA 8000;</p> <p>g) erogazione di un servizio di pulizia con operazioni manuali (esclusivamente manuali; parzialmente manuali con macchine con caratteristiche ambientali specifiche indicate nel criterio (che vanno valutate cumulativamente assegnando un punteggio unico).</p>	<p>caratteristiche che verranno usati rispetto al quantitativo dei detergenti totale;</p> <p>b) denominazione o ragione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando la scheda tecnica da cui si evinca l'assenza di fragranze;</p> <p>c), d) f) denominazione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando le schede tecniche e etichette possedute;</p> <p>e) descrivere le tecniche pulizia e le relative caratteristiche innovative, allegando le pubblicazioni scientifiche che dimostrino la maggiore efficacia e, almeno, la sintesi dello studio di LCA comparativo effettuato, che deve dimostrarne il plusvalore dal punto di vista ambientale;</p> <p>g) dichiarazione su numero e tipo di macchine impiegate, la denominazione sociale del produttore e relativo modello, tempi di utilizzo al mese di ciascuna macchina, tempi di utilizzo al mese per un metro quadro-tipo ovvero in riferimento alle aree omogenee più rappresentative.</p>	
<p>2. ECOLABEL (UE) PER I SERVIZI DI PULIZIA, ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che:</p> <p>A) svolgono il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso del marchio Ecolabel per i servizi di pulizia (punteggio X);</p> <p>B) svolgono il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso del marchio Ecolabel per i servizi di pulizia che abbia ottenuto la licenza Ecolabel con un punteggio almeno pari a 26 punti (punteggio Y > X).</p> <p>Se non previsto come criterio di selezione dei candidati, è attribuito un punteggio $J = X/2$:</p>	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio, cui dovrà presentare la seguente documentazione:</p> <p>A) licenza d'uso del marchio Ecolabel o, nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, le licenze possedute dalle diverse imprese; specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad esempio, una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti); indicare i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel.</p>	

	<p>C) se l'azienda è in possesso della registrazione EMAS, per le attività di pulizia o sanificazione o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, sul codice NACE 81.2 (settore IAF 35).</p>	<p>B) oltre a quanto previsto per il sub criterio A), allegare il documento <i>Verification Form</i> inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi, se la licenza è stata ottenuta in diverso Stato Membro), da cui evincere i criteri opzionali sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti. C) indicare il numero di registrazione EMAS oppure allegare la certificazione UNI EN ISO 14001 posseduta, che deve essere in corso di validità.</p> <p>Per il criterio A), in sede di proposta di aggiudicazione l'offerente fornisce, se richiesti, i nominativi del personale che eseguirà il servizio, poiché entro il primo mese di decorrenza del servizio l'amministrazione aggiudicatrice potrà accertarsi della formazione che il personale ha ricevuto, anche relativa agli aspetti ambientali, prevista dall'Ecolabel.</p>	
<p>3. CRITERIO SOCIALE</p>	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuano misure per il benessere organizzativo (concessione di un tempo adeguato per effettuare le attività assegnate; attuazione di un piano di turnazione che tenga conto di rispettare le esigenze individuali e del lavoro; la previsione di premi di produttività, ecc.) coerenti, accurate e significative. 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che si impegnerà ad attuare le misure di benessere organizzativo. In sede di gara allega la descrizione di tali misure e le modalità di verifica.</p>	

D. Criteri ambientali minimi dei detersivi per le pulizie ordinarie delle superfici (con le modifiche introdotte dal Decreto correttivo del 24 settembre 2021)

c.p.v. 39831200-8 Detersivi; c.p.v. 39831300-9 Detersivi per pavimenti; c.p.v. 39831400-0 Detersivi per schermi; c.p.v. 39831500-1 Detersivi per veicoli; c.p.v. 39831600-2 Detersivi per sanitari.

a) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. POSSESSO DELL'ETICHETTA AMBIENTALE PER DETERGENTI MULTIUSO, DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI, DETERGENTI PER LA PULIZIA DI FINESTRE, UTILIZZATI PER PULIZIE ORDINARIE</p> <p><i>Detersivi per pulizia abituale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - multiuso per superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse; - per cucine, pulizia e sgrassamento delle superfici; - per finestre e altre superfici lucide; - per servizi sanitari, per rimozione (anche per strofinamento) della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari. 	<p>I detersivi devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in possesso del marchio Ecolabel oppure Der Blaue Engel, Nordic Ecolabel, Österreichisches Umweltzeichen o equivalenti di Tipo I. - se concentrati possono essere privi di etichette ambientali, ma devono essere conformi alle specifiche tecniche del successivo punto 2. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lista completa dei detersivi che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova (alternativi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente); - Per i prodotti concentrati i rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico (si veda successivo punto 2); <p>In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.</p>	<p>L'offerente in sede di gara si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio, ad utilizzare detersivi con le specifiche tecniche indicate nel capitolo a).</p> <p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I equivalenti al marchio Ecolabel UE, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>
<p>2. DETERGENTI CONCENTRATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti detersivi con tasso di diluizione minimo di 1:100, per le pulizie a bagnato; - prodotti concentrati per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con 	<p>Possono essere acquistati ed utilizzati nelle pulizie ordinarie, se conformi ai criteri ambientali di cui ai successivi punti (inserire tutte le specifiche tecniche nel capitolato d'appalto):</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Biodegradabilità dei tensioattivi II. Sostanze e miscele non ammesse o limitate (SI VEDANO MODIFICHE APPORTATE DAL DECRETO CORRETTIVO) III. Sostanze biocide nei detersivi: conservanti IV. Fragranze e coloranti 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico (i metodi di prova sono indicati in ciascuna specifica tecnica), secondo le modalità indicate al paragrafo X "Criteri ambientali minimi dei detersivi per pulizie ordinarie: verifiche di conformità"; 	

<p><i>trigger, con tasso di diluizione fino a 1:2 in relazione all'applicazione.</i></p>	<p>V. Enzimi VI. Microorganismi VII. Sistemi di dosaggio VIII. Requisiti dell'imballaggio IX. Idoneità all'uso X. Criteri ambientali minimi dei detergenti per pulizie ordinarie: verifiche di conformità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda il contenuto di riciclato degli imballaggi (paragrafo VIII) va allegata certificazione quale Remade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti; - la dimostrazione del sistema a rendere per il riutilizzo dell'imballaggio va dimostrata con una dichiarazione dettagliata del produttore del detergente che deve indicare lo stabilimento in cui avviene il riutilizzo degli imballaggi resi, da documentare allegando idonee immagini fotografiche. 	
--	---	---	--

E. Criteri ambientali minimi dei detergenti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori ecc.), per le pulizie periodiche e straordinarie di superfici

a) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p><i>Detergenti per impieghi specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti ceranti, agenti impregnanti e protettivi, incluse le cere metallizzate; - deceranti e decappanti - prodotti per moquette e tappeti - detergenti acidi forti per pulizie straordinarie - detergenti sgrassanti forti per pulizie straordinarie - prodotti di manutenzione dei mobili - prodotti di manutenzione per cuoio/pelle - prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox - disincrostante per cucina / lavastoviglie - detersolventi; - smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti. 	<p>I detergenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in possesso del marchio Ecolabel oppure Der Blaue Engel, Nordic Ecolabel, Österreichisches Umweltzeichen o equivalenti di Tipo I. - possono essere privi di etichette ambientali, ma devono essere conformi alle specifiche tecniche dei successivi punti: <ol style="list-style-type: none"> 1. BIODEGRADABILITÀ DEI TENSIOATTIVI 2. SOSTANZE E MISCELE NON AMMESSE O LIMITATE (SI VEDANO MODIFICHE APPORTATE DAL DECRETO CORRETTIVO) 3. SOSTANZE BIOCIDE NEI DETERGENTI PER USI SPECIFICI: CONSERVANTI 4. FRAGRANZE E COLORANTI 5. ENZIMI 6. SISTEMI DI DOSAGGIO 7. REQUISITI DELL'IMBALLAGGIO 8. IDONEITÀ ALL'USO 9. CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI PER USI SPECIFICI: VERIFICHE DI CONFORMITÀ 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova (alternativi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente); - rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico, seguendo i metodi di prova indicati (si vedano i punti da 1 a 8) e secondo le modalità indicate al punto 9. <p>In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.</p>	<p>L'offerente in sede di gara si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio, ad utilizzare detergenti con le specifiche tecniche indicate nel capitolo a).</p> <p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I equivalenti al marchio Ecolabel UE, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>

F. Criteri ambientali minimi dei prodotti in tessuto carta per l'igiene personale (carta igienica, fazzoletti, asciugamani e tovaglioli)

a) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. POSSESSO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA ECOLABEL (UE) O EQUIVALENTE	<p>I prodotti offerti devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o di equivalenti etichette ambientali di tipo I, oppure: – essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata, certificati PEFC® Recycled, Riciclato PEFC® , certificato PEFC®) o Remade in Italy o equivalenti, che attestino che il prodotto sia in classe A o A+. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente); – Etichette PEFC riciclato o equivalenti. 	<p>L'offerente in sede di gara si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio, ad utilizzare detergenti con le specifiche tecniche indicate nel capitolo a).</p> <p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I equivalenti al marchio Ecolabel UE, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>
b) CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. PRODOTTI IN CARTA TESSUTO NON SBIANCATA	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che si impegnano ad utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sub criterio a) esclusivamente di prodotti in carta tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette di tipo I (punti X) – Sub criterio b) prodotti in tessuto carta non sbiancata (punti Y< X cumulabili con il punteggio X). 	<p>Sub criterio a) l'offerente presenta l'elenco dei prodotti che si impegna ad offrire riportando la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, la denominazione commerciale dei prodotti e le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 possedute.</p> <p>Sub criterio b) Allegare la scheda tecnica o l'immagine dell'imballaggio primario, laddove riporti questa informazione attraverso un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla UNI EN 14021.</p>	<p>L'offerente in sede di gara si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio, ad utilizzare i prodotti indicati.</p>

G. criteri ambientali minimi dei detersivi per l'igiene personale (sapone)

a) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. POSSESSO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA ECOLABEL (UE) O EQUIVALENTE</p>	<p>I prodotti offerti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o etichette equivalenti di Tipo I.</p>	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lista completa dei detersivi che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente). 	<p>L'offerente in sede di gara si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio, ad utilizzare i prodotti indicati.</p>

SECONDA PARTE - SERVIZI DI PULIZIA DI EDIFICI ED ALTRI AMBIENTI AD USO SANITARIO

a) SELEZIONE DEI CANDIDATI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1. Capacità tecnico professionali di adottare misure di gestione ambientale	Applicare misure di gestione ambientale idonee ad arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 14001 - Registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009) - Se l'offerente dimostra di non aver avuto accesso ai certificati (come prescritto dall'art. 69, comma 3 del D.Lgs 50/2016) sono ammesse altre prove documentali che dimostrino e descrivano le misure equivalenti adottate in materia di gestione ambientale, con particolare riferimento alle procedure di: <ul style="list-style-type: none"> - politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento; - attuazione del sistema di gestione ambientale, - misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione. 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.
2. Capacità tecnico professionali di adottare misure di gestione della qualità	Applicare misure di gestione della qualità per ottenere un idoneo livello di igiene.	<ul style="list-style-type: none"> - certificazione UNI EN 13549 oppure UNI EN ISO 9001 o equivalente, in corso di validità, riferita alle attività di pulizia/sanificazione, pertanto in relazione al settore IAF 35; - se l'offerente dimostra di non aver avuto accesso ai certificati (come prescritto dall'art. 69, comma 3 del D.Lgs 50/2016) sono ammesse altre prove documentali che dimostrino e descrivano le misure equivalenti adottate in materia di gestione della qualità, con particolare riferimento alle procedure di: <ul style="list-style-type: none"> - piano di igiene con indicazione delle operazioni che intende eseguire sulle varie superfici, - quali sistemi e procedure adotta per il controllo delle prestazioni e per la gestione della qualità, per il relativo 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.

		<p>miglioramento continuo e per la realizzazione degli audit;</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione della formazione all'uso impartita al personale impiegato per le attività di pulizia e delle misure impartite per la non conformità di processo/risultato, sistema di documentazione adottato, indicazione delle responsabilità). 	
--	--	---	--

b) SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. DETERGENTI UTILIZZATI PER PULIZIE ORDINARIE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI)</p>	<p>I detergenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004; - essere in possesso del marchio Ecolabel o etichetta equivalente di Tipo I (Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen); - <u>se concentrati</u> (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie "a bagnato", oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger), possono anche essere privi delle suddette etichette, ma devono essere conformi al successivo sub D, lett. a) punto 2; - essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici). 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di impegno firmata dal legale rappresentante con allegata lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto. <p>Inoltre, allega i seguenti mezzi di prova (alternativi):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Etichetta ecologica di Tipo I (Ecolabel UE o equivalente); - Per i prodotti concentrati i rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico; - in fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio. 	<p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I equivalenti al marchio Ecolabel UE, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente (protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>
<p>2. DETERGENTI UTILIZZATI PER PULIZIE SPECIFICHE PERIODICHE E STRAORDINARIE</p> <p><i>(ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti</i></p>	<p>I detergenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare i requisiti del Regolamento (CE) n. 648/2004; - essere conformi ai successivi criteri sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 oppure; - essere in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di impegno firmata dal legale rappresentante con allegata lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore o del responsabile all'immissione al commercio se diverso, denominazione commerciale di ciascun prodotto, la funzione d'uso; 	<p>Per le Etichette ecologiche di Tipo I, nel capitolato di gara richiedere agli offerenti che venga indicato il sito web ufficiale e/o che sia allegata la documentazione relativa all'etichetta equivalente</p>

<p><i>acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersolventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti).</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> – Etichetta ecologica di Tipo I eventualmente posseduta. <p>In fase di esecuzione contrattuale, il direttore dell'esecuzione del contratto richiede (se i prodotti sono privi delle etichette):</p> <ul style="list-style-type: none"> – i rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico che dimostrino la conformità al criterio secondo le verifiche di cui al sub E, lett. a) punto 9; – se non sono disponibili i rapporti di prova, le schede di dati di sicurezza e dichiarazioni di conformità ai criteri, sottoscritte dal produttore del detergente; – se non sono disponibili i rapporti di prova, si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario. 	<p>(protocollo, standard, norma tecnica, ecc. di riferimento).</p>
<p>3. MACCHINE</p> <p><i>Lavasciuga, idropulitrici e altre macchine per la pulizia.</i></p>	<p>Devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali e del tipo di sporco; – munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina; <p>Inoltre, devono essere progettate e realizzate per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire la maggiore durata della vita utile; – facilmente separabili/disassemblabili a fine vita; – favorire il riciclaggio di tutti i materiali di cui sono composte a fine vita (salvo i rifiuti speciali); – le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili; – le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> – dichiarazione se si intenderà o meno far uso di macchine ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello; – schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio (che si verificherà anche in sede di esecuzione contrattuale). 	

	<p>In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria rende disponibile il manuale d'uso e manutenzione che riporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le modalità operative per le diverse tipologie di cantiere, – indicazioni per l'utilizzo in sicurezza; – indicazioni per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, – descrizione delle operazioni di pulizia della macchina; – modalità di ripristino delle parti soggette ad usura; – informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti a riciclaggio e smaltimento. <p>L'impresa aggiudicataria effettua inoltre le manutenzioni come indicato nel manuale e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.</p>		
--	--	--	--

c) CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Il personale addetto deve essere stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e devono essere stati trattati gli argomenti riportati nel criterio e secondo le modalità didattiche indicate nel criterio; – l'eventuale personale assunto in corso di esecuzione dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio; – l'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. 	<p>L'offerente allega:</p> <ul style="list-style-type: none"> – marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) Servizi di pulizia, rilasciato all'azienda (o divisione, dipartimento o ramo d'azienda); oppure <p>In assenza del marchio Ecolabel, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, presenta il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 16), docenti dei corsi con sintetico profilo curriculare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi, nominativi dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), test di verifica effettuati e i risultati conseguiti.</p> <p>Analoghe evidenze debbono essere fornite entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione</p>	

		contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato.	
2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	<p>L'impresa attua un sistema di gestione della qualità, specifico per gli ambienti sanitari e conforme ai protocolli di sanificazione vigenti nella struttura sanitaria.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il responsabile del sistema qualità entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale e lo comunica al Direttore di esecuzione del servizio; - identifica quotidianamente l'operatore che esegue gli interventi al fine di rendere più efficace l'autocontrollo; - fa monitoraggi periodici sul livello di igiene e di qualità microbiologica conseguito; <p>svolge controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di sanificazione, individuando i metodi di valutazione delle procedure di pulizia, che dovranno essere concordati e condivisi con la direzione sanitaria.</p> <p>Per i parametri microbiologici e i relativi valori soglia si fa riferimento alle Linee Guida sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e relative integrazioni ed aggiornamenti.</p>	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro 15 giorni dalla decorrenza contrattuale deve essere inviata una relazione descrittiva dei metodi di valutazione e delle eventuali misure premiali previsti; - in corso di esecuzione del servizio, saranno svolte verifiche di parte seconda (apposito personale della struttura), anche attraverso campionamenti per effettuare controlli microbiologici. 	
3. PRODOTTI DISINFETTANTI E PROTOCOLLO PER FAVORIRNE UN USO SOSTENIBILE	<p>Devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere conformi al Regolamento (CE) n. 528/2012 (messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi), modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014, e autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998 (devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n.....); - autorizzati come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012). In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n., oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del Regolamento 528; 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p> <p>I controlli consistono nella verifica in situ dell'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, sulla base di un piano di monitoraggio.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> – se destinati alla disinfezione di dispositivi medici, devono essere in possesso della marcatura CE, in conformità al D. Lgs. 46/1997; – essere idonei alla destinazione d'uso e all'attività richiesta; – le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose. <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiudicatario si impegna a concordare con i responsabili della gestione del rischio infettivo della struttura sanitaria, i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria, i disinfettanti da utilizzare per specifiche esigenze e le relative frequenze (i responsabili possono redigere una lista dei disinfettanti da utilizzare a seconda delle aree di rischio clinico e delle situazioni specifiche che possono manifestarsi (epidemie particolari, altre esigenze) tenendo conto di razionalizzare l'uso dei disinfettanti con particolare riguardo a favorire, ove possibile, formulati e principi attivi con minore impatto su ambiente e salute (protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti). 		
<p>4. PRODOTTI AUSILIARI PER L'IGIENE</p>	<p>DIVIETI Non devono essere utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante; – piumini di origine animale; – segatura del legno; – attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio; – elementi tessili a frange per le pulizie a bagnato; – elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione (SOPPRESSO DAL DECRETO CORRETTIVO) <p>ELEMENTI TESSILI PER PULIZIE A BAGNATO PER TUTTE LE SUPERFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> – devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaturazione dTex 1; – devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaturazione espressa in dTex della microfibra utilizzata e le 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p> <p>I controlli saranno in situ e documentali (fatture di acquisto, certificati, schede tecniche, schede tecniche con dTex e con indicazione del sistema di impregnazione, ecc.).</p> <p>Nel caso l'aggiudicatario sia in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), si potranno evitare le verifiche sul requisito relativo all'uso degli elementi tessili in microfibra, dimostrando che per l'ottenimento della licenza Ecolabel (UE) è stato sottoscritto il requisito opzionale che prevede l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra.</p> <p>Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato nei secchi o in eventuali altri contenitori in</p>	

	<p>modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). - gli elementi tessili riutilizzabili usurati non possono essere impiegati; - l'impregnazione per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello (fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza). <p>ATTREZZATURE PER LE PULIZIE MANUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore). 	<p>plastica, l'aggiudicatario deve presentare certificazione quale Plastica Seconda Vita, o Remade in Italy, che attesti almeno tale contenuto di riciclato del 50%.</p>	
<p>5. FORNITURA DI MATERIALI IGIENICO- SANITARI PER SERVIZI IGIENICI E/O FORNITURA DI DETERGENTI PER L'IGIENE DELLE MANI</p>	<p>I prodotti di carta tessuto eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o etichette equivalenti di Tipo I.</p> <p>I saponi eventualmente forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o etichette equivalenti di Tipo I.</p>	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.</p>	

	Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche mobili, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.		
6. SENSIBILIZZAZIONE OPERATORI SANITARI E UTENTI SULL'	L'impresa collabora per la promozione dell'igiene delle mani da parte degli operatori (medici, infermieri, ecc.) e degli utenti (pazienti, visitatori, ecc.), ad esempio con l'affissione di apposita segnaletica, secondo gli accordi con la direzione medica del presidio ospedaliero.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e attuerà le misure indicate dal criterio.	
7. GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in maniera differenziata secondo le modalità previste dal Comune. Qualora sia stato adottato un servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, devono essere messi a disposizione, laddove specificatamente richiesto dalla stazione appaltante, operatori dedicati al fine di conferire le frazioni differenziate nelle modalità e nei giorni stabiliti dal Comune.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.	
8. RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI	A cadenza annuale deve essere redatto ed inviato un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra acquistati e consumati, indicando per ciascuna tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; conformità ai criteri o etichette possedute; fatture e documenti di trasporto, devono riportare la stazione appaltante.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.	
9. CLAUSOLA SOCIALE	Il personale addetto al servizio deve essere inquadrato con contratti che rispettino almeno le condizioni di lavoro e il salario minimo del contratto collettivo nazionale CCNL vigente per imprese di pulizia e multiservizi, sottoscritto dalle principali sigle sindacali.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio. Sarà verificata: la corretta ed effettiva applicazione del CCNL di categoria; quali siano le condizioni migliorative previste, anche attraverso apposite interviste al personale addetto alle pulizie.	

d) CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note
<p>1. CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI LUNGO IL CICLO DI VITA DEL SERVIZIO OFFERTO</p>	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che rispettano uno o più dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) uso di detersivi in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I, con imballaggi in plastica riciclata almeno del 30%, tra 50-80%, oltre l'80% (punteggio anche in proporzione al numero di detersivi con tali caratteristiche); b) detersivi per pulizie ordinarie in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I privi di fragranze; c) prodotti in carta tessuto costituiti da polpa non sbiancata, in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I; d) uso esclusivo di elementi tessili in microfibra in possesso del marchio Ecolabel (UE) o altre etichette di Tipo I; e) tecniche di pulizia e sanificazione innovative dal punto di vista ambientale; f) prodotti con una certificazione sull'impronta climatica UNI EN ISO/TS 14067 e/o uso di prodotti fabbricati da aziende con la certificazione SA 8000; g) erogazione di un servizio di pulizia con operazioni manuali (esclusivamente manuali; parzialmente manuali con macchine con caratteristiche ambientali specifiche indicate nel criterio (che vanno valutate cumulativamente assegnando un punteggio unico). 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio, cui dovrà presentare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) denominazione o ragione sociale del o dei produttori ed il nome commerciale dei detersivi con gli imballaggi primari riciclati riportando la quota di riciclato (da dimostrare con etichetta quale Remade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti); quota, su base semestrale, di detersivi con tali caratteristiche che verranno usati rispetto al quantitativo dei detersivi totale; b) denominazione o ragione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando la scheda tecnica da cui si evinca l'assenza di fragranze; c), d) f) denominazione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando le schede tecniche e etichette possedute; e) descrivere le tecniche pulizia e le relative caratteristiche innovative, allegando le pubblicazioni scientifiche che dimostrino la maggiore efficacia e, almeno, la sintesi dello studio di LCA comparativo effettuato, che deve dimostrarne il plusvalore dal punto di vista ambientale; g) dichiarazione su numero e tipo di macchine impiegate, la denominazione sociale del produttore e relativo modello, tempi di utilizzo al mese di ciascuna macchina, tempi di utilizzo al mese per un metro quadro-tipo ovvero in riferimento alle aree omogenee più rappresentative. 	<p>I criteri premianti sono criteri che possono essere utilizzati dalla stazione appaltante per aggiudicare l'appalto in caso di affidamento ad offerta economicamente più vantaggiosa. Il D. Lgs 50/2016 prescrive che i criteri premianti "siano tenuti in considerazione" dalla stazione appaltante.</p>

<p>2. ECOLABEL (UE) PER I SERVIZI DI PULIZIA, ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE</p>	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che:</p> <p>A) svolgono il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso del marchio Ecolabel per i servizi di pulizia (punteggio X);</p> <p>B) svolgono il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso del marchio Ecolabel per i servizi di pulizia che abbia ottenuto la licenza Ecolabel con un punteggio almeno pari a 26 punti (punteggio $Y > X$).</p> <p>Se non previsto come criterio di selezione dei candidati, è attribuito un punteggio $J = X/2$:</p> <p>C) se l'azienda è in possesso della registrazione EMAS, per le attività di pulizia o sanificazione o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, sul codice NACE 81.2 (settore IAF 35).</p>	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio, cui dovrà presentare la seguente documentazione:</p> <p>A) licenza d'uso del marchio Ecolabel o, nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, le licenze possedute dalle diverse imprese; specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad esempio, una particolare dicitura nelle fatture d'acquisto dei prodotti); indicare i requisiti opzionali sottoscritti per l'ottenimento dell'Ecolabel.</p> <p>B) oltre a quanto previsto per il sub criterio A), allegare il documento <i>Verification Form</i> inviato all'ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi, se la licenza è stata ottenuta in diverso Stato Membro), da cui evincere i criteri opzionali sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.</p> <p>C) indicare il numero di registrazione EMAS oppure allegare la certificazione UNI EN ISO 14001 posseduta, che deve essere in corso di validità.</p> <p>Per il criterio A), in sede di proposta di aggiudicazione l'offerente fornisce, se richiesti, i nominativi del personale che eseguirà il servizio, poiché entro il primo mese di decorrenza del servizio l'amministrazione aggiudicatrice potrà accertarsi della formazione che il personale ha ricevuto, anche relativa agli aspetti ambientali, prevista dall'Ecolabel.</p>	
<p>3. CRITERIO SOCIALE</p>	<p>Sono attribuiti punteggi agli offerenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuano misure per il benessere organizzativo (concessione di un tempo adeguato per effettuare le attività assegnate; attuazione di un piano di turnazione che tenga conto di rispettare le esigenze individuali e del lavoro; la previsione di premi di produttività, ecc.) coerenti, accurate e significative. 	<p>L'offerente in sede di gara dichiara che si impegnerà ad attuare le misure di benessere organizzativo.</p> <p>In sede di gara allega la descrizione di tali misure e le modalità di verifica.</p>	